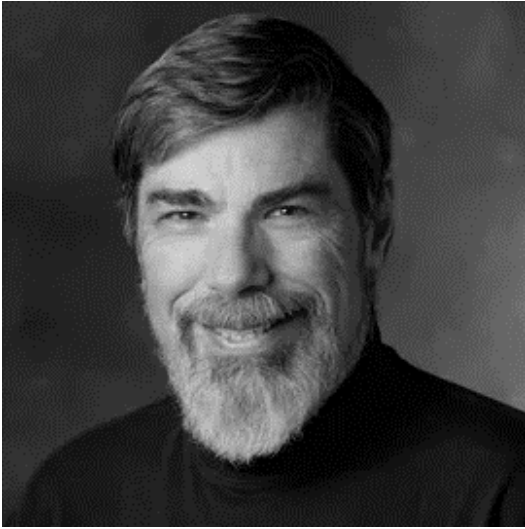


Unità didattica 2 – *Le organizzazioni e l'ambiente*

Altri approcci allo studio del rapporto organizzazioni-ambiente

**Ecologia
organizzativa**



Michael
Hannan



John
Freeman

Caratteristiche dell'approccio...

- **Contestano le teorie** che spiegano i cambiamenti come effetti delle strategie di adattamento delle singole organizzazioni
- L'adattamento si realizza soprattutto **a livello di popolazione**, con forme di organizzazione che ne rimpiazzano altre

Ecologia → non va intesa nel senso comune, ma come discorso attinente all'ambiente

Cambiamento (organizzativo) non come somma delle trasformazioni attuate dalle singole organizzazioni allo scopo di sopravvivere, ma esito di grandi mutazioni demografiche

-
- Attenzione alle **popolazioni organizzative** (o «**specie**» **organizzative**) e alla composizione di tali popolazioni
 - Studiano trasformazioni di **lungo periodo**, derivanti dall'interazione organizzazioni-ambiente



L'ambiente sostituisce gli «individui» (ossia le organizzazioni) **«è l'ambiente che ottimizza»**



**Prospettiva
dell'ecologia delle
popolazioni
organizzative**



Le organizzazioni hanno una vita precaria, quelle esistenti sono **sopravvissute** a una selezione

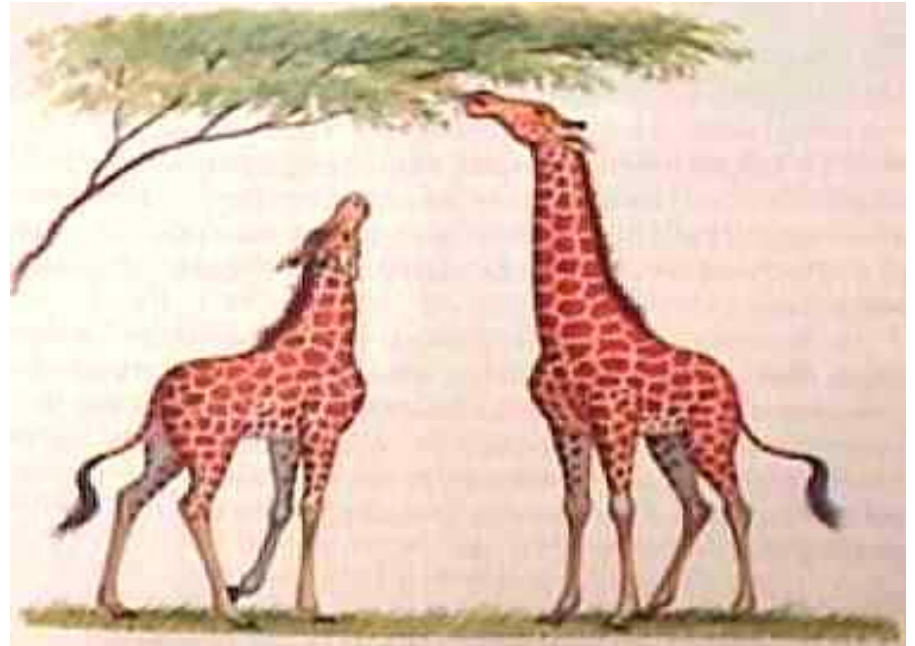
Selezione e **competizione** spiegano le principali dinamiche nelle popolazioni organizzative (neo-darwinismo)



La spiegazione...

Novità tecniche, sociali, ecc. modificano l'ambiente. Alcune **unità soccombono** o vanno via (inerzia, incapacità di approfittare delle nuove opportunità, ecc.)

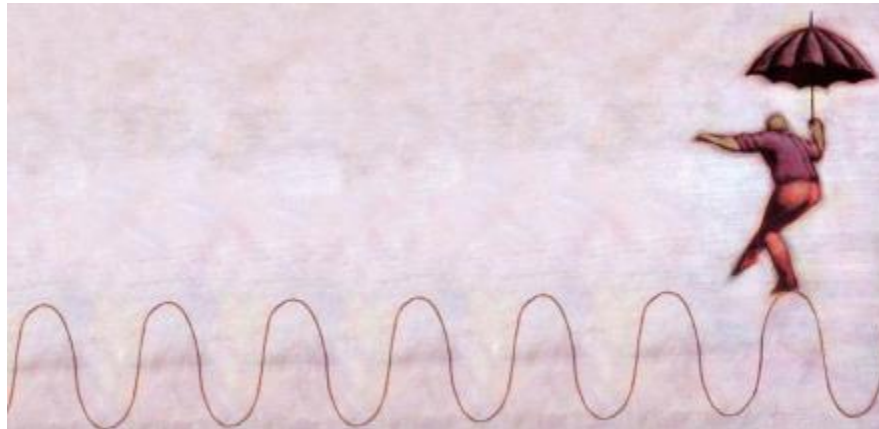
Altre riescono ad **adattarsi**. E **nuove unità** nascono per sfruttare le nuove opportunità



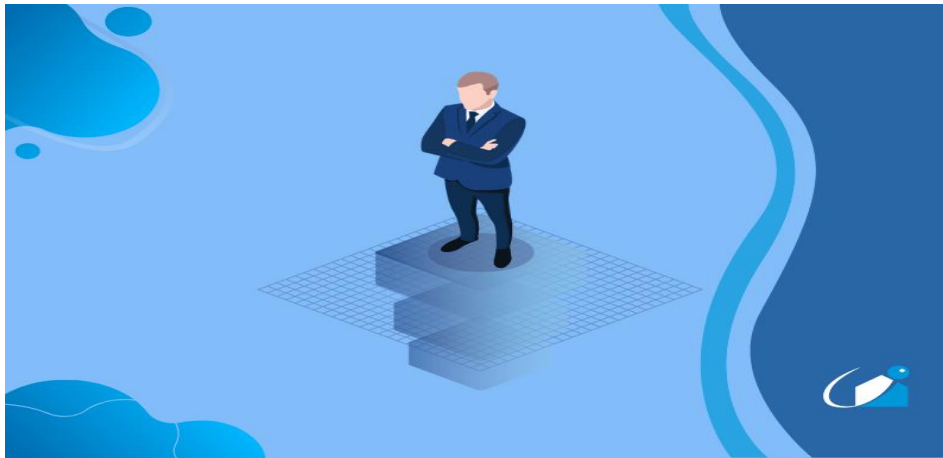
Dunque...

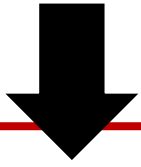
Il cambiamento in un certo tipo di organizzazioni o meglio popolazione/specie organizzativa

Nuove organizzazioni, adattamento di quelle esistenti, che reagiscono a nuove opportunità o minacce derivanti da novità tecniche, sociali, ecc.



Le organizzazioni che rispondono meglio a bisogni e sollecitazioni della «nicchia» acquisiscono risorse, le altre sono destinate a soccombere





Il cambiamento è l'esito di un processo di **selezione**

Ha successo chi riesce ad accaparrarsi le «risorse»,
ossia a sfruttare le nuove opportunità, dunque
quelle più «adatte» (**competizione**)

Esempi?

Esempi

Studi su vari tipi di organizzazioni (Hannan e Freeman; Carroll; Singh)



«Nicchia ambientale»

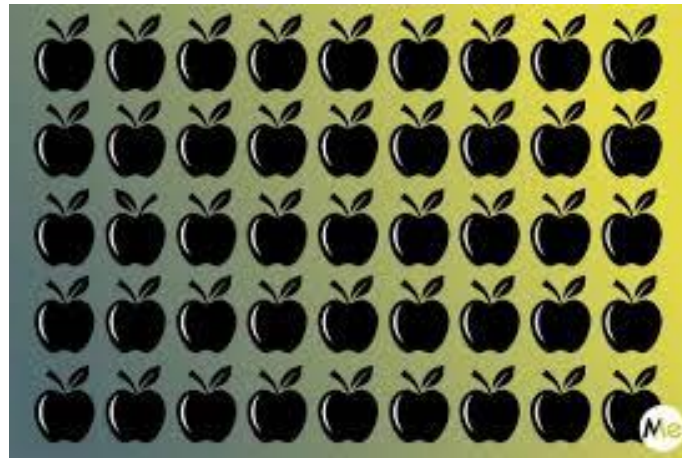
Stinchcombe → nicchia offre una serie di risorse (limitate) alle organizzazioni

Organizzazioni sempre alla ricerca della nicchia più adatta, spostamenti tra nicchie



Un'altra spiegazione dell'isomorfismo

Le organizzazioni che «sopravvivono» tendono ad avere le stesse caratteristiche



Ma anche della diversità

Le organizzazioni che non ce la fanno a competere in una «nicchia» possono costituirne/spostarsi in un'altra (pluralismo)

→ **Popolazione differenziate tra di esse, ma omogenee al loro interno**

Testi di riferimento

G. Bonazzi, *Come studiare le organizzazioni*, cap. 4